

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-915	del 24/12/2014
Oggetto	Direzione Tecnica. Proroga fino al 30/06/2015 degli incarichi dirigenziali di: Responsabile Area Vigilanza e Controllo, interim Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale e Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante.	
Proposta	n. PDTD-2014-921 del 24/12/2014	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco	

Questo giorno 24 (ventiquattro) dicembre 2014 (duemilaquattordici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Proroga fino al 30/06/2015 degli incarichi dirigenziali di: Responsabile Area Vigilanza e Controllo, interim Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale e Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante.

PREMESSO:

- che con D.D.G. N. 42/2014 è stato adeguato l'Assetto organizzativo analitico di Arpa Emilia-Romagna in coerenza con gli obiettivi di integrazione della politica tecnica dell'Agenzia di razionalizzazione della struttura e contenimento dei costi generali e del personale;
- che la citata deliberazione stabiliva come decorrenza del nuovo assetto organizzativo, per la Direzione Tecnica; la data dell'1/1/2015 ;
- che con D.D.G. n. 91/2014 è stata prorogata all'1/7/2015 la decorrenza del nuovo assetto organizzativo analitico della Direzione Tecnica al fine di uniformare la scadenza degli incarichi dirigenziali di Arpa Emilia-Romagna che risultano, per la maggior parte, in scadenza al 30/6/2015;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l'allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
 - la deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 2/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
 - la determinazione n. 242/2012, con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso la Direzione Tecnica;
 - la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale avente ad oggetto *Linee guida per la definizione del documento "Assetto organizzativo di dettaglio" di Nodo;*

RICHIAMATA inoltre:

- la determinazione n. 913/2014, con la quale è stato approvato, da ultimo, l'assetto micro-organizzativo della Direzione Tecnica;

RILEVATO:

- che con determinazione n. 440/2011 è stato conferito al Dott. Valerio Marroni l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Vigilanza e Controllo, e che il suddetto incarico è stato prorogato con Determinazione n. 473/2014 fino al 31/12/2014;
- che con determinazione n. 220/2013 è stato conferito al Dott. Franco Zinoni l'incarico dirigenziale ad interim di Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale, e che il suddetto incarico è stato prorogato con Determinazione n. 431/2014 fino al 31/12/2014;
- che con determinazione n. 830/2011 è stato conferito al Dott. Ermanno Errani l'incarico dirigenziale di Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante, e che il suddetto incarico trova la sua naturale scadenza il 31/12/2014;

CONSIDERATO:

- che, al fine di uniformare le scadenze degli incarichi dirigenziali presenti presso la Direzione Tecnica, si rende opportuno prorogare gli incarichi dirigenziali di cui all'oggetto fino a tutto il 30/06/2015;

VERIFICATO:

- che, in relazione ai contenuti professionali e agli obiettivi specificatamente riferibili alla posizioni dirigenziali in esame, i dirigenti attualmente titolari di tali incarichi dirigenziali hanno conseguito una positiva valutazione del loro operato;

CONSIDERATO inoltre:

- che, ai sensi dell'art. 4 del citato Reg. Inc. il Direttore Tecnico risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta e che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che in data 19 Dicembre 2014 i dirigenti hanno, altresì, presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità; tali dichiarazioni - allegato sub A) alla presente determinazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che le citate dichiarazioni rese dai dirigenti incaricati contengono, altresì, le informazioni richieste dal DPR n. 62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

RITENUTO PERTANTO:

- di prorogare fino a tutto il 30/06/2015 i seguenti incarichi dirigenziali:
- Responsabile Area Vigilanza e Controllo Dott. Valerio Marroni;

- interim Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Dott. Franco Zinoni;
- Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante Dott. Ermanno Errani;
- di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93, è LO STESSO Dott. Franco Zinoni;

DETERMINA

1. di procedere alla proroga fino a tutto il 30/06/2015 dei seguenti incarichi dirigenziali:
 - Responsabile Area Vigilanza e Controllo Dott. Valerio Marroni;
 - interim Responsabile Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Dott. Franco Zinoni;
 - Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante Dott. Ermanno Errani;
2. di confermare nei confronti dei dirigenti di cui al precedente punto 1. il trattamento economico attualmente in godimento, così come previsto nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, Rep. n. 199 del 16/01/2012;
3. di dare atto che il dott. Valerio Marroni, il Dott. Franco Zinoni e il Dott. Ermanno Errani_ in data 19 Dicembre 2014 hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, le dichiarazioni i sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni – allegato sub A) alla presente deliberazione – sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di contratto di proroga allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Franco Zinoni

Bologna, 19 Dicembre 2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

Il sottoscritto Valerio Marroni nato il 28/08/1956 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso la Direzione Tecnica di Responsabile Area Vigilanza e Controllo.

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il/la sottoscritto/a in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile Area Vigilanza e Controllo.

di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il sottoscritto dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **oggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.
ovvero

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

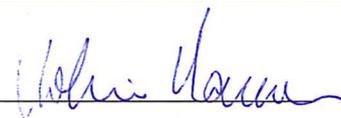
Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

Bologna, 19 Dicembre 2014

Firma

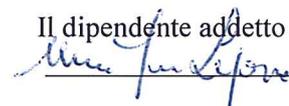


La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Bologna, 19 Dicembre 2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

Il sottoscritto Franco Zinoni nato il 15/09/1954 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso la Direzione Tecnica di Responsabile ad interim Area Monitoraggio e Reporting Ambientale.

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile ad interim Area Monitoraggio e Reporting Ambientale.

di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il sottoscritto dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*"

-
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
 - presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

Bologna, 19 Dicembre 2014

Firma 

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Bologna, 19 Dicembre 2014

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

Il sottoscritto Ermanno Errani nato il 14/03/1960 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso la Direzione Tecnica di Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante.

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile CTR Impianti a rischio di incidente rilevante.

di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il sottoscritto dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

Bologna, 19 Dicembre 2014

Firma _____

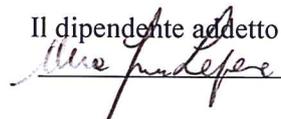


La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto



Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (_____) del mese di _____ dell'anno ____ (_____) presso la sede del Nodo Arpa _____ Via _____ n. __, tra il Direttore del Nodo Dott. _____, soggetto competente alla proroga dell'incarico in esame, ed il Dott. _____, nato il _____ a _____ e residente in _____, via _____;

Premesso che:

- con determinazione n. __ del _____ si conferiva al dott. _____ l'incarico di _____ fino a tutto il _____;
- il suddetto dirigente ha sottoscritto il contratto individuale di conferimento di incarico dirigenziale con decorrenza dal _____ e termine il _____;
- con determinazione n. _____ del _____ si è proceduto alla proroga del suddetto incarico dirigenziale fino a tutto il _____;

Considerato che:

- la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- il termine del contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile _____ riferito al dott. _____ è prorogato fino a tutto il _____;
- il dirigente, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, del Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna e delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti. Copia del

sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell’art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna. Il dirigente è tenuto, altresì, all’osservanza di quanto previsto nel Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2014-2016 e successivi aggiornamenti, consultabile sul sito internet istituzionale dell’Agenzia.

- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Luogo _____, lì _____

*Per ARPA: il Direttore del Nodo di _____
(dott. _____)*

*Il Dirigente
(dott. _____)*

.....

.....